

In Cassazione la testimonianza che discolpa un lavoratore accusato dell'uccisione di un agente dopo l'attentato a Togliatti

«Lo accusai di omicidio costretta dai poliziotti»

Ugo Lazzeri, ex operaio dei cantieri navali di Livorno, ha chiesto la revisione del processo al termine del quale 23 anni fa fu condannato a sei anni e sei mesi di reclusione - Fra i funzionari che l'avevano interrogato l'attuale questore di Napoli - Oggi il PG deposita il suo parere sul nuovo esame della vicenda



L'operaio ucciso

Le indagini sull'assassino di Calabresi

UN AVVISO DI REATO PER RING

Oggi la perizia sulla sua pistola - La decisione è stata presa dal sostituto procuratore di Milano

Dalla nostra redazione

MILANO, 20. Domani mattina il sostituto procuratore Liberato Riccardelli, il magistrato che conduce l'inchiesta sulla morte del commissario Luigi Calabresi, ordinerà una perizia sulla pistola «Smith e Wesson» sequestrata dalla polizia romana nell'abitazione del tedesco Christian Carlo Ring. Ma prima di farlo, come vuole la procedura, dovrà emettere un avviso di procedimento nei confronti del Ring per l'assassinio di Calabresi. Il sostituto procuratore milanese, siccome il tedesco è fuori dal nostro Paese, sarà nominato un avvocato di ufficio, il quale assisterà a tutti gli atti istruttori che riguardano Ring.

Il perito sarà l'ing. Domenico Salza, direttore del banco di piombo, delle armi portate dal pardo Valtrompia. L'arma, però, è già stata oggetto di un primo esame, sia pure sommario. Risulterebbero alcune coincidenze tra la pistola di Ring e quella di un altro tedesco, Luciano Ligio, e noto per il ruolo svolto nella provocazione e repressione durante le manifestazioni operaie. Furono tra l'altro le sue accuse a montare la persecuzione contro il compagno Padrut a Palermo.

La Cassazione è stata chiamata ora ad esaminare l'istanza di revisione del processo presentato da Ugo Lazzeri, l'ex operaio livornese che in base alla testimonianza della Longo è stato condannato a sei anni e sei mesi di reclusione. Questa mattina il procuratore generale della Cassazione Lapiccola dovrà depositare il suo parere sull'istanza: dovrà cioè dire se, a suo avviso, il processo deve essere celebrato di nuovo oppure è giusta la condanna di Lazzeri.

Il delitto che è al centro della vicenda avvenne 23 anni fa il pomeriggio del 14 luglio 1948 a Livorno: poco prima la radio aveva dato notizia dell'attentato a Togliatti. Lazzeri ed altri operai del cantiere navale uscirono per manifestare contro l'attentato. In quegli incidenti tra manifestanti e polizia rimase ucciso un poliziotto.

La testimonianza di una ragazza, la Longo, come abbiamo detto, fece incrinare e condannare Ugo Lazzeri per concorso in omicidio. Ma ora il documento proveniente dagli USA rivela un clamoroso retroscena e gravi responsabilità per quell'incriminazione.

Poi le pistole furono affidate a un perito, il quale stabilì che i proiettili che avevano ucciso il commissario milanese erano stati esplosi da una altra arma. Pochi giorni fa gli agenti sequestrarono allora numerosi armi da guerra, fra cui anche due pistole «Smith and Wesson» calibro 38. Tanto bastò per far addebitare il tedesco come il presumibile assassino di Calabresi.

Ed ecco le coincidenze. La pistola sequestrata nell'appartamento romano è nuova, e nuova sarebbe stata anche quella usata dall'assassino di Calabresi. La pistola è già stata impiegata una volta, e il proiettile esploso non era rivestito di rame. Lo si ricava dal fatto che nella canna sono presenti soltanto tracce di piombo. Anche le pallottole che hanno ucciso Calabresi non avevano un rivestimento. Nella canna della pistola sono state trovate tracce di polvere, e tracce di polvere erano presenti anche nella pallottola estratta dal cadavere di Calabresi. La polvere sembrerebbe della stessa natura. Per accertare naturalmente non è necessario un esame più approfondito. Inoltre, Ring, che ha quarant'anni, essendo nato nel 1932, ha una strana caratteristica nervosa: quando attraversa la strada fa una specie di segno con la mano, quasi a volerla arrestare, e si ferma. Ebbene, questo stesso modo di comportarsi l'ha tenuto il killer di Calabresi la mattina del 7 maggio. Il gesto è stato notato da uno dei testimoni che ha assistito alla scena del delitto. Naturalmente si tratta soltanto di indizi che rendono doverosa, da parte del magistrato, una indagine approfondita.

Il Ring, come si sa, non è più nel nostro Paese. Parva sia andato a finire nel Canada.

«In quel periodo di tempo mi trovavo in una situazione veramente critica, sia a causa della mia giovane età (25 anni) sia per il fatto che mi trovavo lontano da mio padre che si trovava in un'abitazione di via Armando Diaz 1/20 presso la famiglia Spinelli. In seguito all'attentato all'onorevole Togliatti a Livorno i successi fatti molto gravi tra i quali la decisione di un agente di PS, Giorgio Lanzi. Furono arrestate diverse persone in maggioranza appartenenti a partiti di sinistra o ex partigiani. Questo particolare mi fu raccontato dal dott. A. Arcuri.

«Nel 1948 mi trovavo in una situazione veramente critica, sia a causa della mia giovane età (25 anni) sia per il fatto che mi trovavo lontano da mio padre che si trovava in un'abitazione di via Armando Diaz 1/20 presso la famiglia Spinelli. In seguito all'attentato all'onorevole Togliatti a Livorno i successi fatti molto gravi tra i quali la decisione di un agente di PS, Giorgio Lanzi. Furono arrestate diverse persone in maggioranza appartenenti a partiti di sinistra o ex partigiani. Questo particolare mi fu raccontato dal dott. A. Arcuri.

IL RAPPORTO TRA L'UOMO E LA NATURA in Italia in Unione Sovietica EDIZIONI ITALIA - URSS

«Non mi trovavo presente all'uccisione dell'agente Lanzi e solo dietro loro istigazione e ricatto fui costretto ad accusare un innocente e per tale motivo ho vissuto per tutti questi anni con un grande rimorso nel cuore. Ritaccio questa dichiarazione con la speranza che questo mio pentimento possa servire a rendere giustizia ad un innocente e per liberarmi da un rimorso che per tanti anni mi ha fatto immensamente soffrire».

«Non mi trovavo presente all'uccisione dell'agente Lanzi e solo dietro loro istigazione e ricatto fui costretto ad accusare un innocente e per tale motivo ho vissuto per tutti questi anni con un grande rimorso nel cuore. Ritaccio questa dichiarazione con la speranza che questo mio pentimento possa servire a rendere giustizia ad un innocente e per liberarmi da un rimorso che per tanti anni mi ha fatto immensamente soffrire».

«Non mi trovavo presente all'uccisione dell'agente Lanzi e solo dietro loro istigazione e ricatto fui costretto ad accusare un innocente e per tale motivo ho vissuto per tutti questi anni con un grande rimorso nel cuore. Ritaccio questa dichiarazione con la speranza che questo mio pentimento possa servire a rendere giustizia ad un innocente e per liberarmi da un rimorso che per tanti anni mi ha fatto immensamente soffrire».

Form with fields for NOME, INDIRIZZO, CITTÀ, CAP, (FIRMA)

Emozione a Bagheria per il brutale omicidio a colpi di pistola

L'AGRARIO ASSASSINO

Ha ucciso un operaio perché era entrato nella sua terra

Carlo Santoro, moglie e due figli, era insieme agli amici e giocava a bocce in una zona confinante con la proprietà di «don» Isidoro Aiello - Precedenti discussioni - Atroce tiro al bersaglio



Freddo, neve, burrasche su mezza Italia. Nonostante il calendario, fino a qualche giorno fa sembrava ancora un lungo autunno, ma ora inchiostro è arrivato con tutti gli annessi e connessi. A Bolzano, fino dalle prime ore dell'alba, è caduta la neve. Sono chiusi alle auto i passi del Giovo, dello Stelvio e i passi per la Svizzera. A Venezia, invece, si è ripetuto il fenomeno dell'acqua alta. In giornata è soffiata a lungo anche la bora. A Torino, dalla scorsa notte, nevica in città e su tutto l'arco alpino occidentale. Sulle strade del Moncenisio e del Monginevro sono necessarie le catene. Anche la Valle d'Aosta è imbiancata. La neve è caduta in mattinata su Milano. Neve mista a pioggia in Emilia-Romagna, con un notevole abbassamento della temperatura. Nelle altre regioni italiane si sono avute burrasche e mareggiate con un improvviso calo della temperatura. Nella foto: l'acqua alta a Venezia

Centinaia a Corleone. PALERMO, 20. E' ancora latitante l'agrario e industriale Isidoro Aiello, 65 anni, che ieri pomeriggio a Bagheria ha ammazzato con cinque colpi di pistola l'imbianchino trentenne Carlo Santoro, moglie e 2 figli, «colpevole» di giocare a bocce con gli amici davanti al mulinetto di cinta di una delle tante proprietà del cavaliere che ad ogni palla volata casualmente nel suo agrumeto era come se gli togliessero un anno d'una vita spesa tutta e soltanto ad accumular quadranti.

L'allarmante dilagare dei casi a Catanzaro e provincia ha una ragione

L'acquedotto che distribuisce il tifo

L'inquinamento dovuto alla decrepita struttura dei tubi e delle fognature è registrato regolarmente dall'ufficio di Igiene ma nessun provvedimento è stato mai preso - Colpiti 270 su 300 abitanti di un quartiere - Le responsabilità della giunta e le reiterate denunce e proposte dei comunisti

Dal nostro corrispondente. CATANZARO, 20. A Catanzaro 270 mila abitanti vivono sotto una spada di Damocle. Da un giorno all'altro possono prendere il tifo. In un quartiere di 300 case, 270 sono colpiti.

«In quel periodo di tempo mi trovavo in una situazione veramente critica, sia a causa della mia giovane età (25 anni) sia per il fatto che mi trovavo lontano da mio padre che si trovava in un'abitazione di via Armando Diaz 1/20 presso la famiglia Spinelli. In seguito all'attentato all'onorevole Togliatti a Livorno i successi fatti molto gravi tra i quali la decisione di un agente di PS, Giorgio Lanzi. Furono arrestate diverse persone in maggioranza appartenenti a partiti di sinistra o ex partigiani. Questo particolare mi fu raccontato dal dott. A. Arcuri.

«In quel periodo di tempo mi trovavo in una situazione veramente critica, sia a causa della mia giovane età (25 anni) sia per il fatto che mi trovavo lontano da mio padre che si trovava in un'abitazione di via Armando Diaz 1/20 presso la famiglia Spinelli. In seguito all'attentato all'onorevole Togliatti a Livorno i successi fatti molto gravi tra i quali la decisione di un agente di PS, Giorgio Lanzi. Furono arrestate diverse persone in maggioranza appartenenti a partiti di sinistra o ex partigiani. Questo particolare mi fu raccontato dal dott. A. Arcuri.

«In quel periodo di tempo mi trovavo in una situazione veramente critica, sia a causa della mia giovane età (25 anni) sia per il fatto che mi trovavo lontano da mio padre che si trovava in un'abitazione di via Armando Diaz 1/20 presso la famiglia Spinelli. In seguito all'attentato all'onorevole Togliatti a Livorno i successi fatti molto gravi tra i quali la decisione di un agente di PS, Giorgio Lanzi. Furono arrestate diverse persone in maggioranza appartenenti a partiti di sinistra o ex partigiani. Questo particolare mi fu raccontato dal dott. A. Arcuri.

«In quel periodo di tempo mi trovavo in una situazione veramente critica, sia a causa della mia giovane età (25 anni) sia per il fatto che mi trovavo lontano da mio padre che si trovava in un'abitazione di via Armando Diaz 1/20 presso la famiglia Spinelli. In seguito all'attentato all'onorevole Togliatti a Livorno i successi fatti molto gravi tra i quali la decisione di un agente di PS, Giorgio Lanzi. Furono arrestate diverse persone in maggioranza appartenenti a partiti di sinistra o ex partigiani. Questo particolare mi fu raccontato dal dott. A. Arcuri.

Prima riunione per la Torre di Pisa

Catania: 18 mesi per un reato d'opinione

Vanno avanti con lentezza pari solo alle precedenti iniziative (la legge risale a tre anni fa) i lavori per la Torre di Pisa.

Una gravissima sentenza è stata emessa dalla Corte d'assise di Catania che ha condannato a un anno e sei mesi di reclusione il contadino Nunzio Biuso, 25 anni, di Broletto, per un reato di opinione.

«In quel periodo di tempo mi trovavo in una situazione veramente critica, sia a causa della mia giovane età (25 anni) sia per il fatto che mi trovavo lontano da mio padre che si trovava in un'abitazione di via Armando Diaz 1/20 presso la famiglia Spinelli. In seguito all'attentato all'onorevole Togliatti a Livorno i successi fatti molto gravi tra i quali la decisione di un agente di PS, Giorgio Lanzi. Furono arrestate diverse persone in maggioranza appartenenti a partiti di sinistra o ex partigiani. Questo particolare mi fu raccontato dal dott. A. Arcuri.



Assolvete mi o mi togliete il bimbo

Per il delitto delle statuette d'ambra o, come l'hanno chiamato, l'omicidio dei coniugi Bene, ieri sono compariti davanti alla Corte d'Assise d'appello di Roma Lucio De Lellis, laureato in scienze politiche, figlio di un noto medico della capitale e sua moglie, una bella fotomodello, Liliana Guido, sposata poco prima dell'arresto e dalla quale si è separato in carcere dopo il giudizio di primo grado. In quell'occasione il giovane fu condannato per l'omicidio (avvenuto il 9 gennaio del 1969) del pensionato Luigi Miliani, zio della moglie, a 20 anni di reclusione. La ragazza fu condannata a 14 anni.